



**GRUPPO CONSILIARE  
PARTITO DEMOCRATICO**

Ferrara, 14/01/2025

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale  
Al Sig. Sindaco del Comune di Ferrara

**OGGETTO: interpellanza sulla prossima chiusura dell'ufficio postale nel quartiere di Barco.**

**PREMESSO CHE**

Il 20 gennaio 2025 chiuderà e non sarà più operativo l'Ufficio Postale di via Bentivoglio 215, nel quartiere popolare di Barco a Ferrara.

Tale decisione rientra nel più ampio e articolato piano di razionalizzazione aziendale annunciato da Poste Italiane spa nel mese di novembre, che porterà alla chiusura o alla riduzione oraria di numerosi uffici postali in tutta Italia.

In Emilia Romagna verranno chiusi 14 uffici postali, per lo più nelle province di Rimini e Ferrara, nel biennio 2025-2026. Nel nostro comune, oltre alla chiusura dell'Ufficio 7 a Barco, subiranno significative riduzioni d'apertura settimanale gli uffici di Ravalle e Villanova di Denore.

**CONSIDERATO CHE**

Poste Italiane spa è un'azienda partecipata dallo Stato italiano, che detiene direttamente il 29,26% del capitale azionario (quota Mef) e indirettamente un altro 35% tramite Cassa Depositi e Prestiti.

Il territorio comunale di Ferrara, specie nelle sue frazioni più periferiche, vive da tempo un progressivo impoverimento dei servizi di pubblica utilità come sportelli bancari, plessi scolastici, presidi sanitari e uffici postali.

**TENUTO CONTO CHE**

La decisione di chiudere l'Ufficio Postale di Barco, invitando la cittadinanza a recarsi nell'Ufficio 8 di piazzale Prosperi o alle Poste centrali in viale Cavour, creerà notevoli disagi ad un quartiere densamente popolato penalizzando soprattutto i residenti più deboli e quelli più anziani.

L'Ufficio Postale di via Bentivoglio 215 è allocato in un immobile di proprietà comunale.

Poste Italiane spa, in quanto azienda a capitale prevalentemente pubblico (64,26%), dovrebbe perseguire anzitutto l'obiettivo di fornire alla cittadinanza servizi efficienti e diffusi sull'intero territorio nazionale, anziché inseguire mere logiche di profitto privato.

### **PRESO ATTO CHE**

In data 11/12/2024, dopo le vivaci proteste contro le decisioni comunicate da Poste Italiane spa di alcuni cittadini residenti a Barco e Ravalle, l'ex assessore Nicola Lodi affermava sulla stampa locale che l'Amministrazione comunale aveva già ottenuto un incontro chiarificatore diretto con i vertici aziendali nel mese di novembre a Ferrara.

Lo stesso Lodi aggiungeva testualmente: “[...] per quanto riguarda l'ufficio postale di Barco che è collocato all'interno di un immobile di proprietà del Comune, **ci siamo detti disponibili a valutare un abbattimento totale del canone di locazione**, qualora questa operazione potesse portare la società Poste Italiane a riconsiderare l'ipotesi di chiusura dell'ufficio postale. Siamo in attesa di un riscontro da parte dell'azienda e speriamo che sia positivo”.

### **RICORDATO CHE**

I consiglieri regionali del Partito Democratico Alice Parma, Paolo Calvano, Eleonora Proni e Niccolò Bosi hanno presentato un'interrogazione contro la chiusura di uffici postali nelle aree più periferiche dell'Emilia Romagna, soprattutto a Rimini e Ferrara, che invita la Giunta Regionale a fare pressioni su Poste Italiane affinché riveda un piano di razionalizzazione aziendale oltremodo penalizzante per le aree periferiche e montane.

### **INTERPELLA IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE**

Per sapere quali esiti ha avuto l'incontro con i vertici aziendali di Poste Italiane tenutosi nel mese di novembre, se questi abbiano accettato di rivedere la chiusura dell'Ufficio Postale di Barco a fronte di un azzeramento/riduzione del canone d'affitto per l'immobile di via Bentivoglio 215 e quali ulteriori iniziative di pressione intendono intraprendere al fine di salvaguardare la presenza di servizi postali diffusi ed accessibili sull'intero territorio comunale di Ferrara.

*Si richiede risposta in Consiglio Comunale.*

Il Consigliere Comunale Gruppo PD

*Davide Nanni*

